



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

Via Don Minzoni, 11 – 66034 Lanciano (CH) Tel.: 0872/40127 Fax: 0872/40268

Cod. Fiscale 90021230694 - Sito web: www.scientificogalileilanciano.gov.it

e-mail: chps02000e@istruzione.it - PEC: chps02000e@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI"LANCIANO

Prot. 0005320 del 19/04/2024

IV-5 (Uscita)

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

L'Istituto Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" con sede in Lanciano in Via Don Minzoni 11, d'ora in poi denominato "*soggetto promotore*", rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Monica DE ROSA nata a Milano (MI) il 16/04/1968 C.F.: DRSMNC68D56F205N

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI con sede legale in LANCIANO in Via ORTONA, C.F. o P.IVA: 81006770697 d'ora in poi denominato "*soggetto ospitante*", rappresentato dal BABARA GASPARI nato/a a ALBANO LAZIALE (RM) il 23/09/1971, C.F.: GSPBBR71P63A132S

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 DLgs 77/05, l'alternanza\PCTO costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo del sistema dell'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi dell'art. 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro\PCTO sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro\PCTO è soggetta all'applicazione del D. Lgs 9 aprile 2008, e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI, qui di seguito indicato come il "*soggetto ospitante*", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 2 studenti in STAGE di alternanza scuola-lavoro\Pcto, su proposta del Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di seguito indicato come il "*istituzione scolastica*".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello studente per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art.2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutore interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutore formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato "tutor formativo esterno".
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale all'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il soggetto ospitante si fa carico dell'obbligo informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11 e succ. ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 della D.Lgs. 81/2008 (modulo di formazione specifica) .

2. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) fornire la possibilità di svolgere l'attività in azienda/studio professionale/legale ecc per complessive n. 20 ore.
 - b) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite di un tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza/PCTO, nonché la compilazione di un report sulle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - c) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - d) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - e) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;

Art. 4.

1. Compiti del tutor esterno:
 - a) istruisce lo studente - prima dell'avvio delle attività presso la struttura ospitante - sulla prevenzione dei rischi nella struttura ospitante e lo informa sulle misure di sicurezza da rispettare;
 - b) compila a fine attività la scheda di valutazione dello studente;
 - c) annota, a firma congiunta con il tutor scolastico, le attività relative ad ogni studente su apposito registro firme fornito dal soggetto affidatario e dallo stesso regolarmente numerato, bollato e vidimato;
 - d) verifica costantemente la presenza degli studenti sul posto di lavoro segnalando tempestivamente al tutor scolastico eventuali assenze degli stessi.
 - e) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - f) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - g) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - h) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - i) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - k) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
2. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) verifica il rispetto scrupoloso di tutto quanto è indicato nella presente convenzione;
 - b) in modo particolare verifica, sia prima dell'avvio delle attività presso la struttura ospitante sia durante e sia a conclusione, che vengano rispettate tutte le norme sulla sicurezza previste dalla tipologia di attività da svolgere e di concordare con il tutor della struttura ospitante ulteriori iniziative per prevenire situazioni di rischio;
 - c) avvia le attività presso la struttura ospitante solo dopo aver acquisito tutta la documentazione (fornita sia da parte del soggetto promotore che da parte del soggetto ospitante), relativa alla prevenzione dei rischi degli studenti;
 - d) prende tutte le misure idonee a garantire l'informazione alle famiglie e alla struttura ospitante circa l'orario di inizio e l'orario di conclusione delle attività. La relativa documentazione resterà acquisita agli atti.
 - e) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente, genitori/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - f) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza/PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - g) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - h) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - i) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - k) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - j) consegna, a fine attività, al soggetto promotore il registro di presenze giornaliero debitamente compilato in ogni sua parte e firmato da lui stesso, dal tutor esterno e dallo studente, unitamente a tutte la documentazione di cui al presente incarico.
 - l) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

m) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

3) Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno, al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie, (informazione alle famiglie, agli OO.CC. competenti per eventuali sanzioni disciplinare, ecc.)

Art. 5

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola – lavoro, i beneficiari del percorso sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/08, art. 20.
2. Le eventuali infrazioni ai regolamenti interni all'azienda ospitante, le violazioni delle clausole del contratto formativo o delle norme vigenti, oltre alle conseguenze di legge previste, determineranno l'allontanamento immediato dello studente dal luogo di lavoro e l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento interno dell'istituto promotore.

Art. 6

1. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso formativo il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, immediatamente ovvero entro le 24 ore, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 della D.Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - ☐ informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11 e succ.
 - ☐ designare un tutor interno che abbia non solo acquisito l'attestato di partecipazione ai corsi di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11 e succ. o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP) ma che sia stato anche sensibilizzato sulla necessità di prevenire i possibili rischi presenti nella struttura ospitante.
 - ☐ **L'attività di PCTO decorre dal 29 aprile al 7 maggio 2024;**

ALUNNI	CLASSE	TUTOR INTERNO PCTO	TELEFONO
Giancristofaro Giuseppe	4 H – ore 20	Bomba Maria	3470371961

Guacci Francesco	4 H – ore 20	Bomba Maria	“
------------------	--------------	-------------	---

3. L'incarico della formazione/informazione degli studenti sulla sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008, rilascia apposita dichiarazione, anche cumulativa, di acquisizione di conoscenze relative alla prevenzione dei rischi nello Studio/azienda **ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI**, presso il/la quale viene avviato al percorso di formazione.

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata, e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Lanciano, 16.04.2024

Legale rappresentante soggetto ospitante
Il Dirigente Scolastico I.C. Don Milani
Dott.ssa Barbara Gaspari

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica De Rosa
Legale rappresentante Istituzione scolastica